

COVER

DI LAURA LEPRI

ASSEMBLEA ASSOSISTEMA CONFINDUSTRIA, ELETTI IL CONSIGLIO GENERALE E I CONSIGLI DI SEZIONE PER IL QUADRIENNIO 2023-2027

Il 5 dicembre 2023 si è svolta a Roma l'Assemblea di Assosistema Confindustria che ha eletto il Consiglio Generale e i Consigli di Sezione dell'Associazione che resteranno in carica fino al 2027. L'Assemblea è stata anche l'occasione per presentare i risultati dell'ultima ricerca di Cerved sul settore, con la presentazione di Filomena Ascoli e per fare il punto sull'andamento del fondo Fasiil e le sue prospettive future con l'intervento del Presidente Erminio Sciore.

In apertura dei lavori, si è tenuto il discorso di Egidio Paoletti, Presidente di Assosistema Confindustria.

"Ho potuto constatare con piacere che sono pervenute in Associazione un buon numero di candidature che ricopriranno importanti ruoli strategici e questo è sicuramente un primo segnale di valorizzazione rispetto a quanto si sta facendo. Il quadriennio 2019 -2023 è stato un periodo di grande difficoltà ma anche di grande



trasformazione e cambiamento per tutte le nostre aziende, dai produttori e distributori di DPI, alle lavanderie industriali fino alle centrali di sterilizzazione.

Ci terrei ad iniziare il mio discorso dal ruolo che la nostra Associazione riveste per le tematiche nazionali ed europee e su questo vorrei sottolineare l'importanza di avere una figura come il nostro Vice Presidente e attuale Presidente della Sezione Safety Claudio Galbiati che è stato nominato President Elect di ESF, la nostra associazione europea dei produttori e distributori di DPI.

Abbiamo come Associazione, ma ancor prima come settore industriale, un'importante responsabilità nel contribuire al corretto sviluppo del mercato dei DPI che rappresenta un'eccellenza ma che troppe volte è costretto a convivere con fenomeni di dumping sui prezzi dovuti a prodotti non a norma derivanti dall'import. Rimanendo sempre in ambito europeo, il 2024 sarà caratterizzato dalle elezioni europee sulle quali dobbiamo farci trovare preparati per sensibilizzare i futuri parlamentari europei sulle nostre tematiche cosicché possano contribuire insieme ai nostri rappresentanti allo sviluppo di importanti dossier.

Se l'Europa è una sfida importante, il nuovo codice appalti, la lotta al dumping contrattuale, il tema delle lavanderie interne e della normativa sugli scarichi aziendali sono solo alcune delle tematiche che l'Associazione non può dimenticare nella futura azione di "governo" e di "indirizzo". Non possiamo lasciare indietro il tema della risorsa idrica e di come i cambiamenti climatici stanno già influenzando il nostro settore.

Un focus specifico dobbiamo poi riservarlo al problema della manodopera ed in particolare mi rivolgo alla difficoltà di reperimento in alcune aree del nostro Paese di forza lavoro per il settore delle lavanderie industriali e centrali di sterilizzazioni.

Abbiamo di fronte a noi un problema evidente che riguarda non solo la mancanza di personale stagionale ma si sta allargando anche a figure ordinarie del nostro lavoro. Si tratta di un fattore generazionale che va indagato nella sua complessità uscendo dagli schemi ordinari con i quali abbiamo condotto fino ad oggi anche la selezione e la ricerca di personale.

Si tratta anche di un problema di attrattività del settore e su questo ritengo che vada aggiunta nella comunicazione che facciamo anche l'importanza che riveste nel nostro contratto il tema del Welfare, come ad esempio il fondo di assistenza sanitaria integrativa Fasiil. Far leva sul sistema di welfare, in particolar modo su quello sanitario, significa dare ai lavoratori anche una risposta in termini economici rispetto ad un Sistema Sanitario Pubblico che non è in grado da solo di poter mantenere l'equilibrio tra prestazioni in convenzione e non. La sanità integrativa, a mio avviso, non rappresenta più il secondo pilastro del SSN ma ne rappresenta l'ossatura principale e questo però dobbiamo dirlo anche ai lavoratori, dobbiamo dirlo anche a chi andiamo ad assumere, ovvero che entrare all'interno di un CCNL come il nostro

permette di far riferimento ad un perimetro normativo ed economico ben definito. Avviandomi alla conclusione di questo discorso ci sono ancora due aspetti che vorrei toccare, ovvero il valore e l'importanza della filiera e dell'intelligenza artificiale. Con grande piacere ho notato in questi anni un importante allargamento della base associativa anche per la componente dei soci aggregati e un coinvolgimento sempre maggiore dei fornitori rispetto alle tematiche associative.

Il ruolo sia dei fornitori che dei soci aggregati è di vitale importanza per l'Associazione e questo lo abbiamo visto e continuiamo a riscontrarlo ad esempio su tematiche centrali relative anche alle gare pubbliche dove l'interesse è quello di far sì che le richieste della pubblica amministrazione siano ben orientate a richieste consone in ambito tessile ovvero su camicie, divise e teleria.

Intelligenza artificiale che già nel nostro settore è in uso e che dovrà sempre di più rivestire un ruolo centrale nel miglioramento delle performance aziendali. Oggi i nostri stabilimenti producono un numero importante di dati che dobbiamo imparare a leggere congiuntamente con le performances delle macchine e dobbiamo aiutare anche le realtà più piccole ad implementare sistemi sempre più efficienti di gestione".